RASSEGNA STAMPA

Stamptoscana.it 24 gennaio 2015

Pagina 1 di 1



Dialoghi sull'uomo: la casa metafora dell'animo umano Cultura

Stefano Martelli Sabato 24 Gennaio, 2015 - 12:41



Pistoia – Il 21 gennaio, presso il Teatro Manzoni di Pistoia, si è tenuto il primo incontro propedeutico all'edizione 2015 dei Dialoghi sull'uomo, festival antropologico giunto ormai alla sua sesta edizione. L'incontro, pensato per gli studenti delle scuole secondarie della provincia, è stato seguito in diretta streaming anche da altri Istituti dislocati sull'intero territorio nazionale. È il professore universitario Adriano Favole, come da tradizione ormai, a dare il via all'evento

discutendo il tema della sesta edizione: Le case dell'uomo: abitare il mondo.

Lo studioso ha subito messo in chiaro la straordinaria importanza del concetto di casa, un concetto che varia da luogo a luogo, da civiltà a civiltà e risulta influenzato non solo da fattori bioclimatici, ma anche delle esigenze degli individui, dalle religioni, dai nuclei familiari: essa insomma rispecchia la cultura di ogni civiltà. Non a caso nella lingua italiana abitare, abito ed abitudini hanno la stessa radice: la casa è un complesso di civiltà.

Allora quale migliore argomento delle abitazioni per indagare la natura umana? Per comprendere un fenomeno infatti bisogna studiarne gli effetti. Come già accennato, la casa cambia da luogo a luogo a seconda delle esigenze. Da essa allora si riesce a cogliere l'animo umano: un animo più individualista, o magari maggiormente aperto; ristretto in un nucleo familiare composto da genitori e figli, o più ampio.

Il concetto di casa è legato indissolubilmente anche al concetto di *privacy*, almeno nella nostra civiltà occidentale, al concetto di intimità, di famiglia, ma anche di limite, di soglia col mondo esterno, quindi al concetto di proprietà; è la struttura portante dove riporre i nostri ricordi e dove pensarne di futuri.

Tutte sfaccettature che verranno affrontate al meglio durante il festival. Insomma la nostra casa è il frutto della nostra cultura, ed è un aspetto fondamentale da studiare per comprendere al meglio l'uomo. Prossimo appuntamento il 25 Febbraio 2015 con il Prof. **Marco Aime,** per la seconda lezione propedeutica ai Dialoghi sull'uomo 2015: Essere nomadi ieri ed oggi.